

COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO

REGOLAMENTO NUCLEO

“OSSERVATORI CIVICI”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.2018

INDICE

- Art. 1 - *COSTITUZIONE DEL NUCLEO "OSSERVATORI CIVICI"*
- Art. 2 - *DEFINIZIONE DI "OSSERVATORE CIVICO"*
- Art. 3 - *DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'*
- Art. 4 - *RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIO*
- Art. 5 - *MODALITA' DI AMMISSIONE*
- Art. 6 - *SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO*
- Art. 7 - *DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO*
- Art. 8 - *FORMAZIONE*
- Art. 9 - *ASSICURAZIONE*
- Art. 10 - *SEGRETO D'UFFICIO*
- Art. 11 - *DIVIETO DI COMPENSI E REMUNERAZIONI*
- Art. 12 - *ACCETTAZIONE NORME REGOLAMENTARI E SANZIONI DISCIPLINARI*
- Art. 13 - *DIMISSIONI*

Articolo 1 COSTITUZIONE DEL NUCLEO “OSSERVATORI CIVICI”

Con l’approvazione del presente Regolamento, è costituito il “*Nucleo Osservatori Civici*” del Comune di Zibido San Giacomo a cui possono aderire persone che per senso civico vogliano prestare la loro opera di collaborazione, senza fini di lucro o vantaggi personali, attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, nell’ambito delle attività di monitoraggio, controllo del territorio e rispetto del senso civico, per il perseguimento di finalità di carattere civile e culturale.

I soggetti interessati dovranno manifestare la propria disponibilità attraverso la presentazione di una domanda ove dovrà essere dichiarato il possesso dei seguenti requisiti:

- Essere cittadino italiano o di altro paese membro dell’Unione Europea oppure extracomunitario in regola con il permesso di soggiorno comunque residenti in Zibido San Giacomo da almeno 3 (tre) anni;
- Età compresa tra i 18 ed i 70 anni;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Buona salute fisica e mentale e non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, il tutto da autocertificare in sede di domanda di ammissione;

Articolo 2 DEFINIZIONE DI “OSSERVATORE CIVICO”

Ai fini del presente regolamento, sono considerati Osservatori Civici i cittadini volontari coinvolgibili nelle attività enumerate all’articolo successivo, i quali si pongano a disposizione della comunità secondo principi di solidarietà che si intendono sviluppare, coltivare e riconoscere con il presente regolamento. Il coinvolgimento dei volontari avverrà esclusivamente a titolo gratuito.

Articolo 3 DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA’

Le attività utili alla collettività in cui coinvolgere gli Osservatori Civici, sono di seguito descritte:

Gli Osservatori Civici, nello svolgimento delle proprie normali attività quotidiane, segnaleranno tempestivamente ogni presenza e/o attività sospetta alla Polizia Locale e/o alle Forze dell’Ordine. Le segnalazioni avverranno tramite una telefonata alle autorità preposte segnalando quanto osservato. **Sarà esclusivo compito dell’autorità competente intervenire per opportuni controlli.** Provvederanno altresì a monitorare il territorio con segnalazioni di eventuali problemi e necessità di intervento. Gli Osservatori svolgeranno compiti di assistenza, tutela e sorveglianza ambientale (segnalazione atti di vandalismo, segnalazione situazioni di disagio sociale, salvaguardia ambientale, segnalazione danni), monitoraggio del decoro e dell’arredo urbano; informazione e cooperazione logistica ed ambientale in occasione di eventi sociali, sportivi o culturali.

E’ fatto onere al Comando di Polizia Locale di relazionare il Sindaco ovvero l’Assessore competente sui risultati dell’attività svolta.

Articolo 4

RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIO

I volontari che partecipano alle attività di cui all'art. 3 sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dal Comando Polizia Locale, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

E' pertanto escluso che il rapporto che si instaura tra il Comune e il volontario sia un rapporto d'impiego. Non darà assolutamente luogo:

- a) ad obbligo giuridico di prestare attività;
- b) a relazione tra prestazione e retribuzione;
- c) ad esercizio di poteri repressivi e/o impositivi

E' sempre ammesso il recesso da parte del volontario previo semplice avviso scritto al Comando della Polizia Locale con le modalità indicate all'art.13.

Articolo 5

MODALITA' DI AMMISSIONE

Le modalità di reclutamento saranno rese note mediante apposito avviso e/o bando pubblico.

L'ammissione al Nucleo è subordinata alla valutazione delle domande da parte del Sindaco o suo delegato e del Comandante della Polizia Locale o suo delegato.

Articolo 6

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I servizi degli Osservatori Civici saranno effettuati sulla base dei prospetti periodicamente redatti dal Responsabile della Polizia Locale o suo delegato e nei limiti di cui alla vigente normativa generale.

Eventuali impedimenti sopravvenuti dovranno formare oggetto di sollecita comunicazione, anche telefonica, al Comando di Polizia Locale.

Durante lo svolgimento del servizio è fatto obbligo di tenere un atteggiamento educato e corretto nei riguardi dei cittadini. Dovranno in particolare essere evitate inutili discussioni, reagendo con calma e dignità di fronte a qualsiasi comportamento scorretto, irrispettoso o provocatorio posto in essere da terzi. E' prevista la compilazione di un rapporto per segnalare al Comando di Polizia Locale eventuali atti in contrasto con il senso civico.

Articolo 7

DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO

Agli Osservatori verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento attestante le generalità e l'appartenenza al Nucleo ed altre dotazioni stabilite di volta in volta in base alle attività da svolgere.

Al volontario coinvolto nelle attività di cui all'art. 3, potranno essere assegnati strumenti e dotazioni del Comune al fine dello svolgimento delle stesse e per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito assegnato. Quando necessario, in base a valutazione del Comando Polizia Locale, i Volontari potranno essere dotati di cellulare.

L'assegnazione degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Responsabile della Polizia Locale o suo delegato.

Articolo 8 FORMAZIONE

Prima del loro utilizzo nei servizi previsti, gli Osservatori Civici saranno addestrati mediante apposito corso da parte di personale del Comando di Polizia Locale. Verrà rilasciato attestato di partecipazione.

Articolo 9 ASSICURAZIONE

I cittadini che svolgono servizio di volontariato quali Osservatori Civici sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per gli infortuni che dovessero occorrere durante il loro operato ed eventualmente per la responsabilità civile verso terzi. A tale scopo il Comando Polizia Locale comunicherà al Settore competente i nominativi dei volontari da assicurare.

Il Comune fornisce al volontario, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature eventualmente necessarie allo svolgimento del servizio, da riconsegnare al Comando Polizia Locale al momento della cessazione dell'attività di Osservatore Civico.

Articolo 10 SEGRETO D'UFFICIO

I Volontari appartenenti al Nucleo Osservatori Civici sono tenuti alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire, a chi non ne abbia il diritto, anche se si tratti di questioni non segrete, notizie circa gli atti e i fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

Articolo 11 DIVIETO DI COMPENSI E REMUNERAZIONI

E' fatto divieto agli Osservatori Civici di richiedere o accettare qualsiasi compenso, remunerazione in denaro o altra utilità per l'opera prestata, pena decadenza dall'appartenenza al Nucleo.

Articolo 12 ACCETTAZIONE NORME REGOLAMENTARI E SANZIONI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Nucleo.

Qualora gli Osservatori Civici dovessero rendersi responsabili di violazione alle norme di cui al presente regolamento, ovvero alle altre disposizioni di legge, saranno esonerati dall'incarico dal Responsabile della Polizia Locale, fatta salva l'applicazione di ogni ulteriore sanzione prevista dalla vigente normativa in materia.

Articolo 13 DIMISSIONI

Gli appartenenti al Nucleo possono, in qualsiasi momento, presentare le dimissioni dallo stesso.

L'effetto delle dimissioni decorre dalla data di ricevimento della comunicazione al protocollo del Comune, con restituzione immediata del materiale consegnato e in dotazione.